

**MANUALE DI INSTALLAZIONE,
USO E MANUTENZIONE**

VENTILCONVETTORE CENTRIFUGO

2017-0



INDICE

PER L'INSTALLATORE	PREMESSA	4
	AVVERTENZE	4
	TRASPORTO, RICEVIMENTO, MOVIMENTAZIONE	4
	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	4
	DIMENSIONI GENERALI VENTILCONVETTORE	5
	DATI TECNICI VENTILCONVETTORE	5
	COMPONENTI PRINCIPALI	5
	AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE	6
	INSTALLAZIONE DEL VENTILCONVETTORE	6
	ALLACCIAMENTI IDRAULICI	7
	Collegamento alla linea principale	7
	Drenaggio acqua di condensa	7
	COLLEGAMENTI ELETTRICI	7
	CONNESSIONI ALLA MORSETTIERA	7
	Senza quadro comando	7
	Con quadro comando	7
	MODIFICA DELLA VELOCITÀ DI ROTAZIONE DEL MOTORE	8
COLLAUDO DEL VENTILCONVETTORE	8	
ROTAZIONE DELLA BATTERIA	8	
PER L'UTILIZZATORE	USO DELL'APPARECCHIO	9
	Uso dell'apparecchio con quadro comando	9
	PULIZIA E MANUTENZIONE	9
	Pulizia del filtro dell'aria	9
	Pulizia del mobile e del quadro comando	10
COSA FARE SE...	10	
SMANTELLAMENTO DELL'APPARECCHIO	10	

PREMESSA

Il presente libretto di installazione, uso e manutenzione deve accompagnare sempre il ventilconvettore, in modo che possa essere consultato dall'installatore o dall'utente in caso di necessità. L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata in ottemperanza alla normativa vigente in ogni paese, secondo le istruzioni del costruttore o del personale qualificato abilitato alla professione. Un'errata installazione dell'apparecchio potrebbe causare danni a persone, animali o cose per i quali il costruttore non è responsabile. L'installazione dell'apparecchio ed il collegamento alla rete elettrica devono essere eseguiti da personale qualificato. Prima di qualsiasi intervento è necessario verificare che l'apparecchio sia disinserito dalla rete elettrica. Consultare questo libretto di istruzioni prima dell'installazione.

AVVERTENZE

L'utilizzo di questo apparecchio è facile, tuttavia è importante leggere per intero questo manuale prima di utilizzarlo per la prima volta. In questo modo potrete:

- usare l'apparecchio in tutta sicurezza;
 - ottenere le migliori prestazioni;
 - evitare comportamenti errati;
 - rispettare l'ambiente.
- È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
 - È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
 - È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
 - È vietato aprire gli sportelli di accesso alle parti interne dell'apparecchio, senza aver prima posizionato l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
 - È vietato introdurre oggetti appuntiti attraverso le griglie di aspirazione e mandata aria.
 - È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo (cartine, graffe, sacchetti di plastica, ecc.) in quanto può essere fonte di pericolo.
 - È vietato sedersi, salire con i piedi sull'apparecchio e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.
 - È vietato spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.
 - È vietato l'uso dell'apparecchio in luoghi con polveri sospese o in atmosfere potenzialmente esplosive, in ambienti con presenza di olio in sospensione, molto umidi o in presenza di atmosfere particolarmente aggressive.
 - È vietato coprire l'apparecchio con oggetti o tendaggi che ostruiscano anche parzialmente il flusso dell'aria.
 - L'apparecchio funziona mediante energia elettrica alla tensione di rete (230 Vca, 50Hz). Tenete sempre presente che la tensione di rete è potenzialmente pericolosa e che qualsiasi apparecchio ad essa collegato va utilizzato con attenzione. Prima di effettuare interventi sull'apparecchio, scollegatelo dalla rete elettrica (staccando la spina di alimentazione o isolando la linea di alimentazione spegnendo l'interruttore generale).
 - Se l'apparecchio non viene utilizzato per lunghi periodi assicuratevi che i comandi siano in posizione O (spento). Se l'apparecchio dovesse rimanere fermo d'inverno con temperature prossime allo zero, vuotate l'impianto ed assicuratevi che lo scambiatore dell'apparecchio sia completamente privo d'acqua per evitare rischi di formazione di ghiaccio e conseguente rottura.
 - Se l'apparecchio deve essere messo definitivamente fuori servizio, scollegatelo in modo definitivo dalla rete elettrica.
 - È rischioso modificare o tentare di modificare le caratteristiche di questo prodotto. In ogni caso la manomissione o modifica comporta l'immediata esclusione della garanzia.
 - In caso di guasto, non cercate mai di riparare l'apparecchio da soli; rivolgetevi a tecnici qualificati. Le riparazioni effettuate da persone non competenti possono causare danni o incidenti.
 - Tenete sempre ben pulito l'apparecchio, in particolare pulite periodicamente il filtro aria (almeno una volta al mese).

LA DITTA COSTRUTTRICE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ QUALORA NON VENISSE RISPETTATE LE ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO RIPORTATE IN QUESTO MANUALE. LA NON CORRETTA INSTALLAZIONE POTREBBE CAUSARE IL CATTIVO E/O MANCATO FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO. POTREBBE INOLTRE ESSERE FONTE DI RISCHIO PER L'UTILIZZATORE.

TRASPORTO, RICEVIMENTO, MOVIMENTAZIONE

L'apparecchio viene spedito racchiuso in un apposito imballo di protezione che deve essere mantenuto integro fino al posizionamento nel luogo di installazione. La movimentazione deve essere effettuata con la massima cura mantenendo sempre l'apparecchio nel proprio imballo originale. In un bancale possono trovare posto o 11 fan coil mod. 10-60 (9 apparecchi a coltello + 2 orizzontali) oppure 9 fan coil mod. 70-90 (9 apparecchi a coltello). Per sfilare l'apparecchio dall'imballo, seguire le indicazioni di seguito riportate (fig. 1):

1. Capovolgere il contenitore del ventilconvettore ed aprirne il fondo.
2. Sfilare l'imballaggio, dall'apparecchio, e conservarlo.
3. Tenendo aperto il fondo dell'imballo ruotare l'imballo di 180° avendo cura di trattenere il contenuto prima di appoggiarlo a terra con cautela.

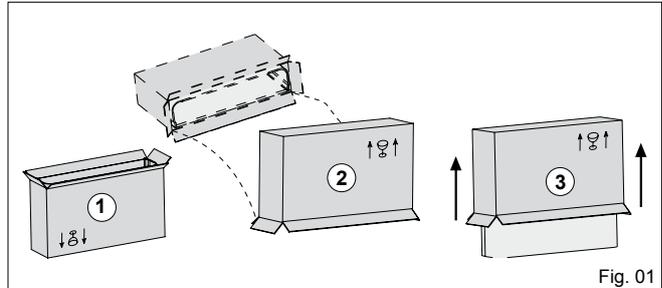


Fig. 01

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA



Non lasciare gli imballi sciolti durante il trasporto.



Non esporre agli agenti atmosferici.



Non calpestare.



Se l'apparecchio deve essere smontato, proteggere le mani con guanti da lavoro



NON spostare da soli la macchina se il suo peso supera i 25 Kg.

DIMENSIONI GENERALI VENTILCONVETTORE

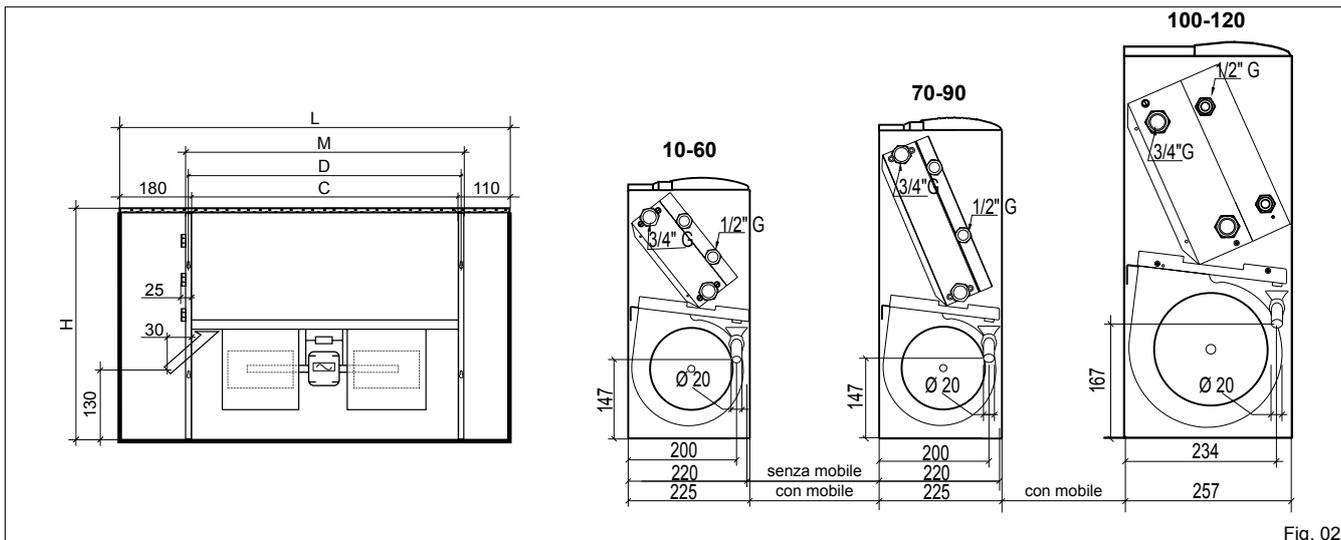


Fig. 02

* **NOTA BENE:** le misure riportate fanno riferimento ad un impianto con attacchi idraulici sinistri

DATI TECNICI VENTILCONVETTORE

MODELLI			10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	110	120
Ventilatori		n°	1	1	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3
Batteria standard	Ranghi	n°	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	Attacchi	Ø	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"	3/4"
Batteria ausiliaria	Ranghi	n°	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Attacchi	Ø	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"
Attacco scarico condensa		Ø mm	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Altezza	(H)	mm	480	480	480	480	480	480	585	585	585	602	602	602
Larghezza	(L)	mm	660	860	1.060	1.060	1.260	1.260	1.260	1.460	1.460	1.660	1.960	1.960
Profondità	(S)	mm	225	225	225	225	225	225	225	225	225	257	257	257
	(M)	mm	420	620	820	820	1.020	1.020	1.020	1.220	1.220	1.380	1.680	1.680
	(C)	mm	370	570	770	770	970	970	970	1.170	1.170	1.330	1.630	1.630
	(D)	mm	395	595	795	795	995	995	995	1.195	1.195	1.356	1.656	1.656
Peso massimo unità		kg	15,2	19,9	25,0	25,2	29,4	29,6	34,9	40,7	41,2	53,0	62,0	62,5

Alimentazione elettrica 230V / 1 / 50Hz

Tab. 1

COMPONENTI PRINCIPALI

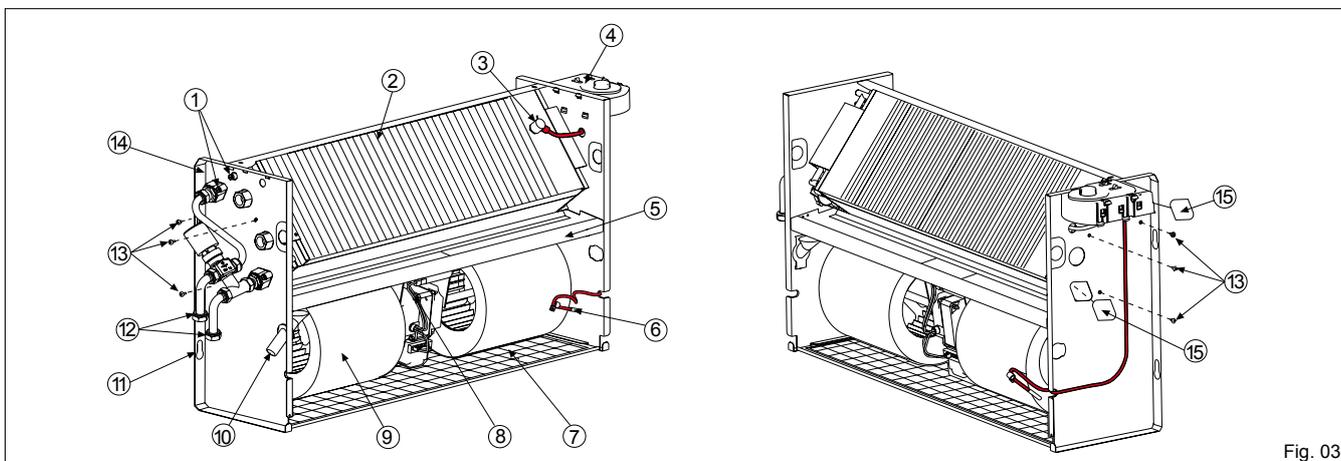


Fig. 03

1	Valvola sfiamo aria	6	Sonda temperatura ambiente	11	Asole fissaggio a muro
2	Batteria di scambio	7	Filtro aria	12	Collegamenti idraulici
3	Sonda di minima temp. acqua	8	Motore elettrico	13	Viti fissaggio batteria
4	Pannello comandi	9	Ventilatore centrifugo	14	Struttura portante
5	Bacinella raccogli condensa	10	Scarico condensa	15	Pre-trancianti

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

- 1) Il luogo di installazione abbia spazio sufficiente a contenerlo e che intorno ci sia spazio sufficiente per le operazioni di installazione e manutenzione ordinarie e straordinarie (vedi fig. 4).
- 2) Non vi siano possibili ostruzioni per il passaggio dell'aria in aspirazione e in mandata.
- 3) Gli attacchi idraulici abbiano posizione, misure ed interassi come richiesti dall'apparecchio (vedi Dimensioni).
- 4) La pressione dell'impianto non sia superiore a 8 bar per le versioni ad acqua.
- 5) La linea elettrica di alimentazione abbia caratteristiche conformi ai dati di targa dell'apparecchio e che ci sia un interruttore di sicurezza, facilmente accessibile all'utilizzatore, che possa togliere tensione per qualsiasi intervento fosse necessario.
- 6) L'interruttore di sicurezza sia in posizione OFF in modo che non ci sia tensione sulla linea di alimentazione dell'apparecchio.

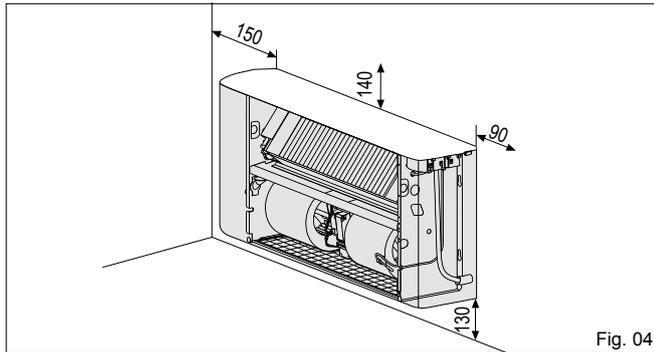


Fig. 04

INSTALLAZIONE DEL VENTILCONVETTORE

Prima di installare l'apparecchio è necessario togliere il mobile di copertura (se presente). Alzare lo sportellino del quadro comando e degli attacchi idraulici. Svitare le due viti di fissaggio del mobile alla struttura portante del ventilconvettore. Facendo presa sulle spalle del mobile, estrarlo come illustrato in fig. 5 (Nota bene: fare attenzione alle linguette d'aggancio che si trovano nella struttura portante, nella parte frontale come da fig.10). Riporre il mobile di copertura nel cartone di imballo per evitare di sporcarlo o rovinarlo (fig. 6).

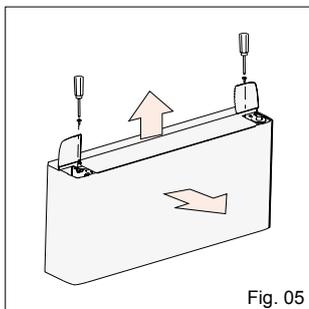


Fig. 05

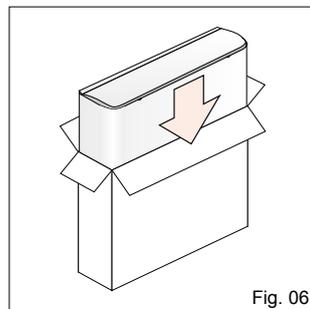


Fig. 06

Come illustrato in fig. 7, avvicinare l'apparecchio al punto di installazione desiderato e segnare sulla parete i punti in cui effettuare i fori per i 4 tasselli di sostegno ad espansione attraverso i fori di fissaggio.

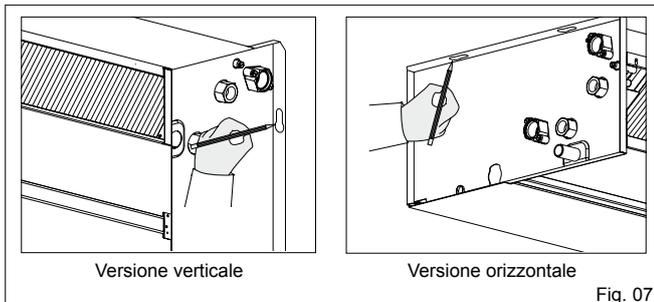


Fig. 07

Allontanare l'apparecchio dal punto di installazione desiderato, forare ed inserire i tasselli nei punti precedentemente segnati sul muro (vedi fig. 8). Appoggiare l'apparecchio alla parete e fissarlo avvitando le viti nei tasselli (vedi fig. 9).

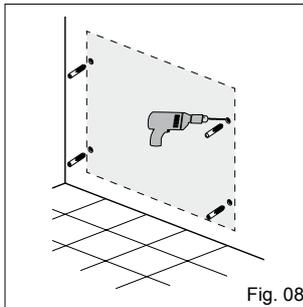


Fig. 08

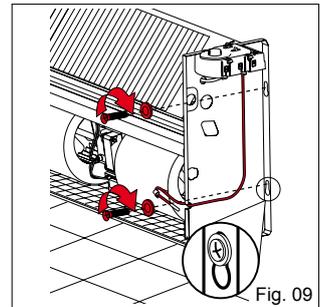


Fig. 09

Effettuare gli allacciamenti idraulici ed i collegamenti elettrici come indicato nei paragrafi seguenti.

Per richiudere il mobile, procedere come di seguito indicato. Prendere il mobile di copertura, precedentemente lasciato all'interno del cartone di imballaggio. Stando di fronte al ventilconvettore sollevare il mobile tenendolo per i fianchi ed inclinarlo (fig. 10).

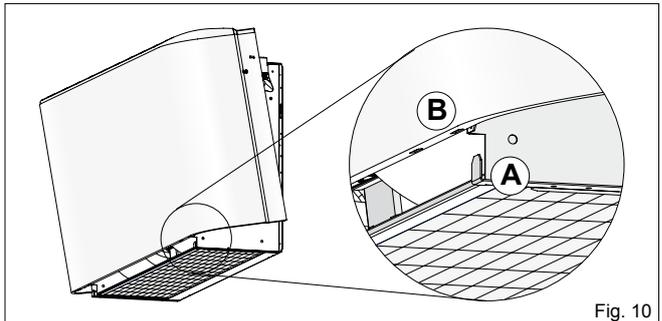


Fig. 10

Inserire le linguette A nelle apposite asole B (fig. 11). Facendo perno sulla base del mobile ruotarlo fino a farlo combaciare con il muro. Alzare lo sportellino del quadro comando e degli attacchi idraulici ad avvitare le due viti di fissaggio (fig. 5).

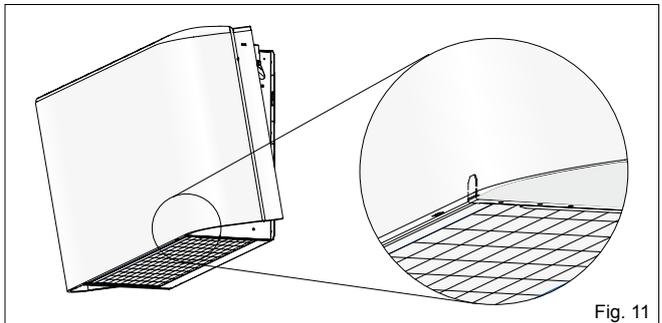


Fig. 11

ALLACCIAMENTI IDRAULICI**COLLEGAMENTO ALLA LINEA PRINCIPALE**

ATTENZIONE! Usare sempre chiave e controchiave per l'allacciamento della batteria alle tubazioni (fig. 12) Se presente l'elettrovalvola, isolare adeguatamente il corpo valvola con materiale coibente (fig. 13).

Allacciare le tubazioni di ingresso ed uscita acqua rispettando quanto indicato sul fianco dell'apparecchio. Isolare correttamente le tubazioni dell'acqua di alimentazione per evitare gocciolamenti durante il funzionamento in raffreddamento. Sul tubo di mandata dell'acqua deve essere inserita una valvola di intercettazione e sul tubo di uscita un detentore. Anche il corpo valvola e detentore devono essere correttamente isolati per evitare gocciolamenti. Il corretto isolamento è a cura dell'installatore. Il produttore non si assume alcuna responsabilità in merito alla corretta esecuzione della coibentazione.

NOTA BENE: è opportuno installare sempre l'elettrovalvola. Nella funzione di riscaldamento l'elettrovalvola riduce i consumi perchè a temperatura raggiunta viene bloccata la circolazione d'acqua evitando di sprecare energia termica (il ventilconvettore continuerebbe a riscaldare come un termosifone, anche a motore fermo). Nella funzione di raffreddamento l'elettrovalvola, bloccando la circolazione d'acqua quando la temperatura viene raggiunta, evita che lo scambiatore interno continui a condensare acqua con possibilità di gocciolamento indesiderato sul pavimento. Inoltre riduce il funzionamento del chiller contribuendo al risparmio energetico.

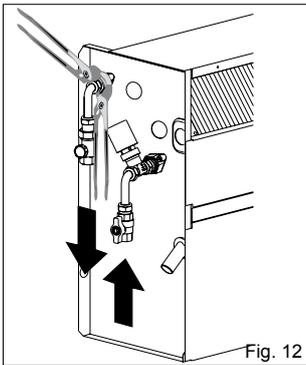


Fig. 12

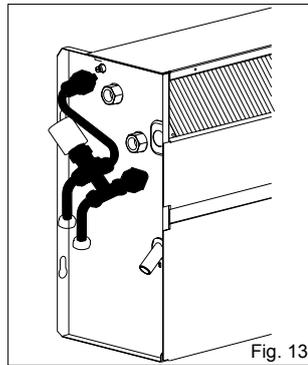


Fig. 13

DRENAGGIO ACQUA DI CONDENSA

La tubazione di scarico condensa deve avere una inclinazione verso il basso di almeno 3 cm/m e non deve presentare tratti ascendenti o strozzature per consentire un regolare deflusso dell'acqua. È opportuno che lo scarico condensa sia sifonato. Lo scarico condensa andrà collegato ad una rete di scarico pluviale. Non utilizzare scarichi di acque bianche o nere per evitare possibili aspirazioni di odori nel caso di evaporazione dell'acqua contenuta nel sifone. A fine lavori controllare il regolare deflusso della condensa versando dell'acqua nella bacinella (vedi fig. 14 e 15). L'impianto di drenaggio acqua di condensa deve essere eseguito a regola d'arte e deve esserne assicurato il periodico controllo. Il produttore non risponderà di eventuali danni causati da gocciolamento in assenza di elettrovalvola e periodica manutenzione dell'impianto di drenaggio.

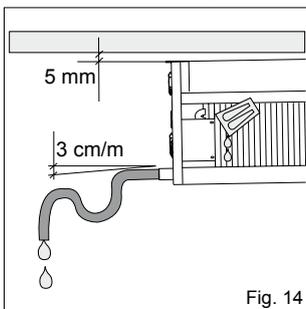


Fig. 14

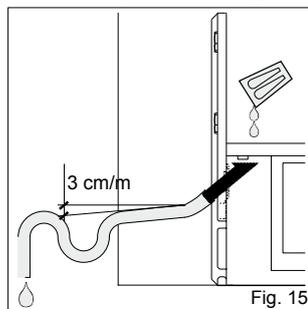


Fig. 15

COLLEGAMENTI ELETTRICI**AVVERTENZE!**

Prima di effettuare le connessioni elettriche, assicurarsi che la linea di alimentazione sia priva di tensione, controllando che l'interruttore generale sia in posizione OFF. I collegamenti elettrici devono essere eseguiti solo da personale qualificato ed abilitato alla professione. Verificare che la rete sia monofase 230 Vca/1/50 Hz ($\pm 10\%$). Il funzionamento dell'apparecchio con tensioni non comprese nei limiti suddetti ne compromette il funzionamento e fa decadere la garanzia. La linea di alimentazione dei fan coil deve essere dotata almeno di interruttore sezionatore conforme alle norme Europee EN60947-3. Assicurarsi che l'impianto elettrico sia in grado di erogare oltre alla corrente di esercizio richiesta dall'apparecchio anche la corrente necessaria per alimentare elettrodomestici ed apparecchi già in uso. Tenere presente che modifiche elettriche, meccaniche e manomissioni fanno decadere la garanzia. I cavi di alimentazione motore ed accessori provenienti da canaline o tubazioni, devono rimanere all'interno degli stessi fino all'interno delle macchine. I cavi devono avere una lunghezza sufficiente, evitando che rimangano in trazione, che si creino strozzature o compressioni su parti metalliche (vedi fig. 16). I cavi di alimentazione dovranno avere una lunghezza tale che nel caso di trazione accidentale i conduttori attivi si tendano prima del conduttore di messa a terra. Collegare il cavo di messa a terra al relativo morsetto contrassegnato dal simbolo \perp . Verificare il collegamento della messa a terra. Osservare le norme di sicurezza vigenti nella nazione di installazione.

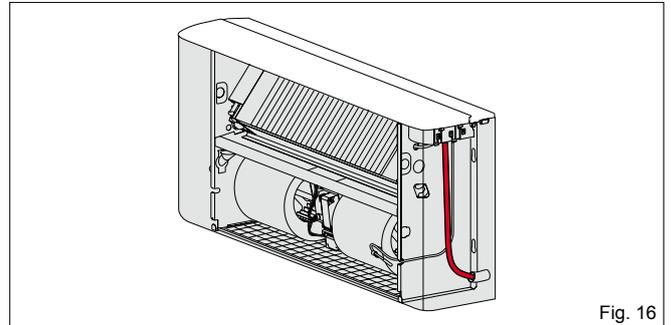


Fig. 16

CONNESSIONI ALLA MORSETTIERA**SENZA QUADRO COMANDO**

Le connessioni elettriche devono essere effettuate sulla morsetteria presente sul fianco della macchina. Il significato di ciascun morsetto è indicato sull'etichetta presente sulla morsetteria.

CON QUADRO COMANDO

Le connessioni elettriche devono essere effettuate direttamente sul quadro comando così come indicato dal relativo schema elettrico. Se il quadro comando è dotato di sonda di temperatura elettronica (NTC), tenere presente che tale sonda va considerata sottoposta alla tensione di rete (230 Vca/1/50Hz) e per questo è dotata di doppio isolamento.

ATTENZIONE: RISPETTARE TASSATIVAMENTE LE CONNESSIONI INDICATE, PENA LA BRUCIATURA DEL MOTORE!

MODIFICA DELLE VELOCITÀ DI ROTAZIONE DEL MOTORE

Il motore del fan coil dispone di 6 velocità, di cui 3 collegate in fabbrica (fili rosso, blu, nero collegati all'autotrasformatore del motore). Per utilizzare velocità diverse rispetto a quelle cablate in fabbrica, potete inserire i fili rosso (minima), blu (media), nero (massima) su 3 dei 6 morsetti numerati (1...6) tenendo presente che l'andamento delle velocità segue quanto indicato in fig. 18.

*** ATTENZIONE!**
I COLLEGAMENTI AI MORSETTI L, M, M, NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE MODIFICATI!

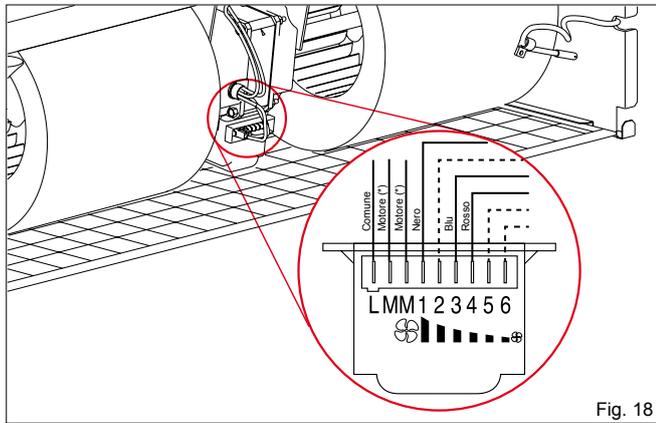


Fig. 18

COLLAUDO DEL VENTILCONVETTORE

Al termine delle operazioni di installazione, controllare scrupolosamente sia le connessioni idrauliche che quelle elettriche prima di mettere in funzione l'apparecchio.

Prima di montare il mobile di copertura (se presente), riempire l'impianto, portarlo in pressione e sfatare l'aria. Far circolare l'acqua e controllare che non si verifichino perdite in alcun punto dell'impianto.

Controllare il corretto funzionamento del ventilconvettore alle 3 velocità, delle elettrovalvole e del TC (se presente).

Il mobile di copertura è rivestito da un film protettivo: toglierlo prima di fissare il mobile alla macchina. Rimontare il mobile di copertura (se previsto), altrimenti l'apparecchio deve essere mascherato a cura del cliente.

ATTENZIONE! Proteggere l'apparecchio con un cartone nel caso in cui le opere murarie dell'edificio debbano ancora teminare (Fig. 19).

Ricordarsi di togliere il cartone di protezione prima di avviare gli apparecchi.

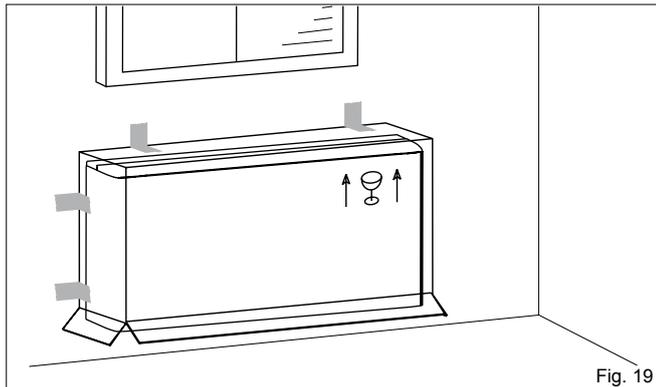


Fig. 19

ROTAZIONE DELLA BATTERIA

ATTENZIONE!

Le ventole possono raggiungere la velocità di 1.000 g/min. Non inserire oggetti nell'elettroventilatore né tantomeno le mani. Durante il funzionamento il motore si riscalda. Attendere che il motore si raffreddi prima di toccarlo. Durante il funzionamento in riscaldamento lo scambiatore e le tubazioni di raccordo possono raggiungere temperature elevate (80°C). Attendere il raffreddamento dello scambiatore prima di toccarlo o proteggere le mani con guanti adeguati.

Le batterie di scambio termico ad acqua sono idonee a funzionare in esercizio sino alla pressione massima di 8 Bar.

Per la rotazione della batteria procedere come segue:

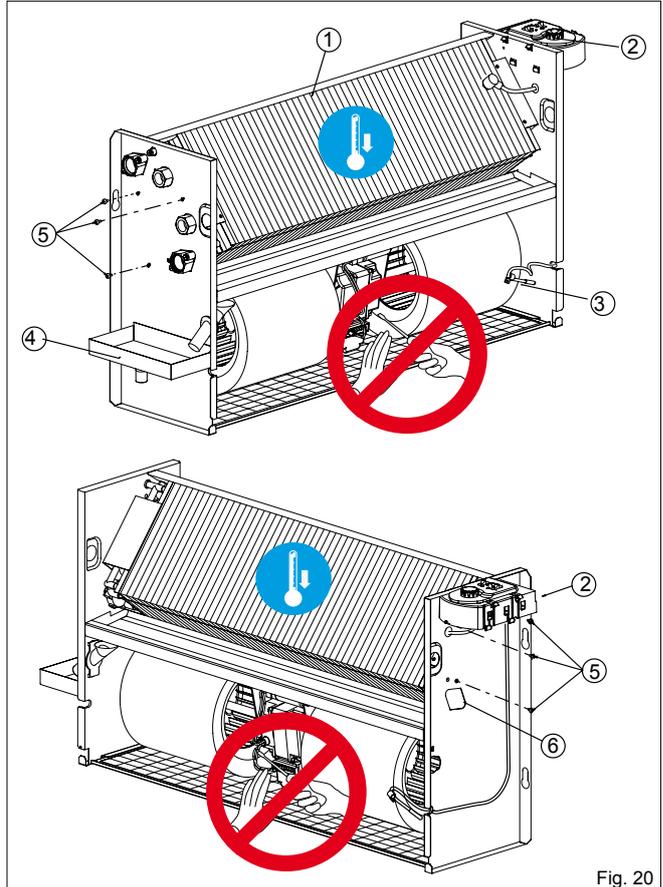


Fig. 20

1. Togliere il mobile (se presente);
2. Staccare dal fianco della macchina la morsettiera o il quadro comandi (2), se presente;
3. Togliere la bacinella raccoglicondensa, per modelli orizzontali, o i pannelli zincati, per modelli verticali (4);
4. Togliere le viti di fissaggio della batteria (5);
5. Estrarre la batteria (1)prestando attenzione a non tagliarsi con le alette e a non danneggiarle;
6. Rimuovere i semitranciati (6)dal fianco opposto del ventilconvettore (usando un cacciavite) per permettere il passaggio dei raccordi della batteria;
7. Posizionare la batteria, ruotandola senza capovolgerla in modo che i raccordi fuoriescano in corrispondenza dei semitranciati appena tolti;
8. Fissare la batteria con le viti (5) precedentemente tolte;
9. Spostare il quadro comandi (2), se presente, o la morsettiera (fissandola al fianco opposto agli attacchi idraulici), i cavi del motore e sonda (3), se presente, fissandoli con i propri fermacavi. Prestare attenzione a far passare i cavi attraverso il foro presente sul fianco della macchina proteggendoli con il relativo passacavo. Se durante questa operazione risultasse comodo staccare i cavi dalle morsettiera, segnare le posizioni dei cavi per evitare di fare errori in fase di ricollegamento;
10. Ricollegare i cavi alle relative morsettiera o quadro comandi (2) prestando attenzione al loro corretto posizionamento;
11. Rimontare la bacinella di scarico condensa (4), per modelli orizzontali, o i pannelli zincati, per modelli verticali;
12. Rimontare il mobile (se presente).

USO DELL'APPARECCHIO**AVVERTENZE!**

Questo apparecchio deve essere utilizzato solo da persone adulte. Assicuratevi che i bambini non tocchino i comandi o non giochino con l'apparecchio. Questo apparecchio è stato realizzato per essere utilizzato come apparecchio di riscaldamento e raffreddamento in locali frequentabili da persone e puliti (a inquinazione normale). Evitare di utilizzarlo per qualsiasi altro scopo. Questo apparecchio non deve essere utilizzato in luoghi con polveri sospese o in atmosfere potenzialmente esplosive, in ambienti con presenza di olio in sospensione, molto umidi o in presenza di atmosfere particolarmente aggressive.

**USO DELL'APPARECCHIO CON QUADRO COMANDO**

Se l'apparecchio è dotato di quadro comando a bordo macchina, sollevate lo sportello che lo richiude ed agite come segue.

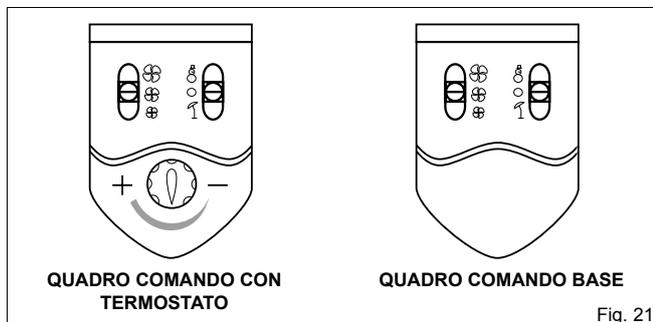


Fig. 21

Funzione in riscaldamento

Portate il selettore di stagione dalla posizione spento (o) alla posizione inverno (♁).

Il ventilatore si metterà in funzione.

Nei modelli con termostato di consenso (opzionale) il ventilatore si metterà in funzione non appena lo scambiatore di calore interno si sarà riscaldato a sufficienza. Nel caso di assenza di acqua sufficientemente calda, il ventilatore rimarrà fermo.

Funzione in raffreddamento

Portate il selettore di stagione dalla posizione spento (o) alla posizione estate (♁).

Il ventilatore si metterà subito in funzione.

Scelta della velocità del ventilatore

Portare il selettore in corrispondenza della velocità desiderata. Tenete presente che più alta sarà la velocità, più velocemente riuscirete a riscaldare/raffreddare il locale, ma maggiore sarà il rumore emesso dall'apparecchio (fig. 22).

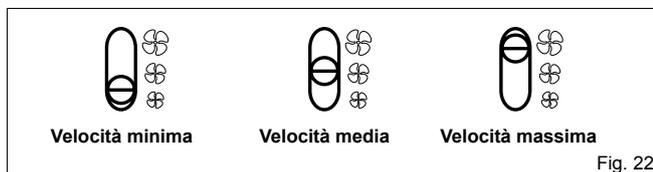


Fig. 22

Regolazione automatica della temperatura**(per quadro comando con termostato incorporato)**

Questa versione di quadro comando è dotata di sonda di temperatura installata a bordo macchina. La sonda esegue la misura della temperatura dell'aria in ambiente. L'informazione viene utilizzata per comandare automaticamente il ventilatore o l'immissione dell'acqua allo scambiatore interno mediante elettrovalvola (opzionale). In tal modo l'apparecchio mantiene nel locale la temperatura desiderata dell'utilizzatore.



Fig. 23

Tenete presente che è possibile regolare la temperatura ambiente tra 10°C e +30°C circa. Se l'apparecchio non è dotato di quadro comando a bordo ma è comandato da termostato a parete, fate riferimento alle istruzioni d'uso del termostato.

PULIZIA E MANUTENZIONE

L'apparecchio è costruito in modo da non avere bisogno di interventi di manutenzione periodica. Tuttavia sono richieste semplici operazioni di controllo a cura dell'utilizzatore per mantenerlo in perfetta efficienza.

ATTENZIONE! Prima di eseguire qualsiasi intervento di pulizia o manutenzione, staccare l'apparecchio dalla rete elettrica! Non utilizzate acqua per la pulizia per nessun motivo!

PULIZIA DEL FILTRO DELL'ARIA

L'apparecchio è dotato di filtro aria in ingresso al ventilatore. Durante il normale funzionamento il filtro trattiene le impurità presenti nell'aria.

È necessario pulire periodicamente il filtro per mantenere inalterate le caratteristiche filtranti e la portata d'aria del ventilatore.

Si consiglia di pulire il filtro almeno una volta al mese procedendo come segue:

1. Estrarre il filtro.
 2. Posare il filtro su di una superficie piana ed asciutta e, con un aspirapolvere, togliere la polvere accumulata.
 3. Lavare il filtro con acqua e detersivo (no solventi).
 4. Lasciare asciugare il filtro in un posto arieggiato ad al sole.
 5. Rimontare il filtro solo dopo essersi accertati della perfetta asciugatura.
- Pulire il filtro all'inizio ed alla fine di ogni stagione.

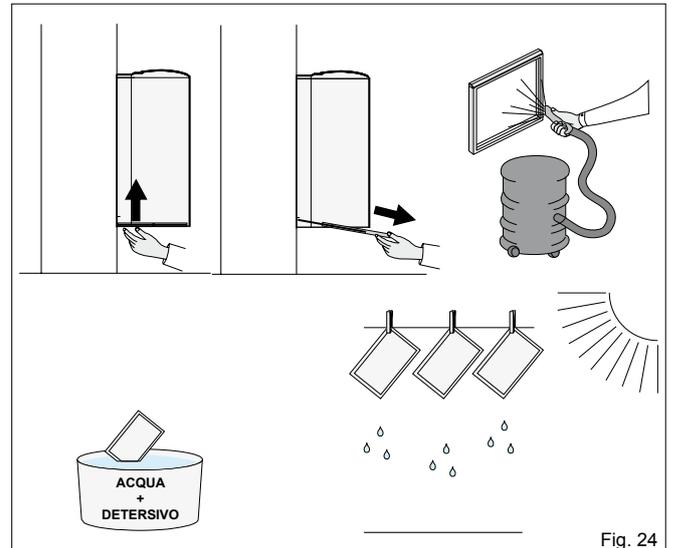


Fig. 24

Descrizione fig. 24 - Pulizia del filtro per versione con aspirazione inferiore.

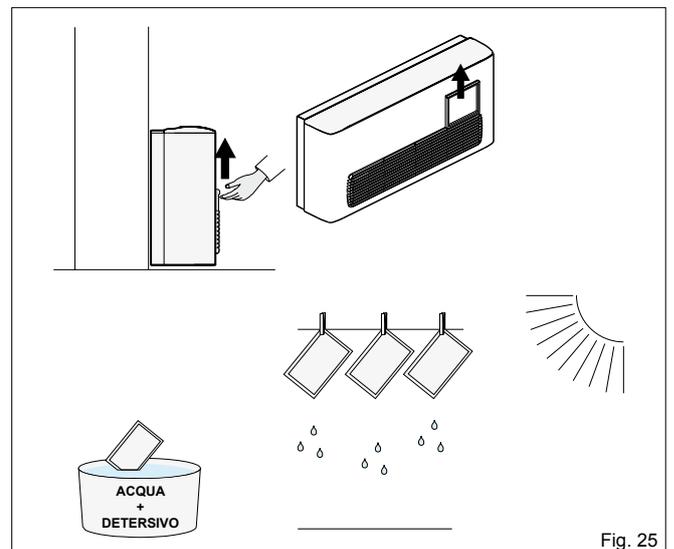


Fig. 25

Descrizione fig. 25 - Pulizia del filtro per versione con aspirazione frontale.

NOTA BENE

La procedura per le versioni orizzontali a soffitto è la stessa.

PULIZIA DEL MOBILE E DEL QUADRO COMANDO

Per la pulizia del mobile usate un panno asciutto e morbido per evitare di graffiare la vernice.

Per la pulizia del quadro comandi e delle griglie di mandata aria, usate un aspirapolvere munito di bocchetta con spazzola morbida o con l'ausilio di un pennello.

Pulite delicatamente le griglie ed i comandi aspirando la polvere dalle fessure e dagli angoli. Non usate acqua per nessun motivo.

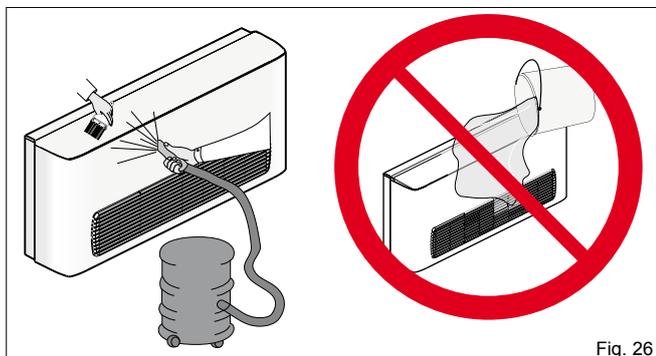


Fig. 26

COSA FARE SE...

Il ventilatore non gira

Possibile causa:	mancanza di energia elettrica
Possibile rimedio:	controllare l'interruttore generale
Possibile causa:	interruzione in posizione "0"
Possibile rimedio:	agire sul quadro comando
Possibile causa:	acqua non sufficientemente calda nell'impianto
Possibile rimedio:	controllare che la temperatura di mandata sia superiore a 40°C

Poca aria in uscita

Possibile causa:	filtro intasato
Possibile rimedio:	pulire il filtro

Non fa caldo

Possibile causa:	mancanza di acqua calda nell'impianto
Possibile rimedio:	controllare che la caldaia e la pompa di circolazione siano in funzione
Possibile causa:	commutatore caldo/freddo in posizione errata
Possibile rimedio:	verificare che in riscaldamento il commutatore sia in ☺ e in raffreddamento in ☹.

Non fa freddo

Possibile causa:	mancanza di acqua fredda nell'impianto
Possibile rimedio:	controllare che il refrigeratore e la pompa di circolazione siano in funzione

Fa poco caldo/freddo

Possibile causa:	il termostato non è regolato correttamente
Possibile rimedio:	ruotare a destra/sinistra la manopola del termostato (se presente)
Possibile causa:	presenza di aria nelle tubazioni
Possibile rimedio:	sfiatare l'aria allentando la valvolina all'ingresso dello scambiatore di calore

Presenza di acqua sul pavimento durante il raffreddamento

Possibile causa:	scarico condensa intasato
Possibile rimedio:	spegnere l'apparecchio e contattare l'installatore per effettuare un controllo dello scarico condensa

SMANTELLAMENTO DELL'APPARECCHIO

Questo apparecchio è costruito per durare molti anni. In caso di smantellamento, richiedete l'intervento di personale qualificato affinché il lavoro venga svolto nella massima sicurezza. Ricordate sempre che la prima operazione da svolgere prima dello smantellamento dell'apparecchio è di scollegarlo in modo definitivo dalla rete elettrica.

Questo apparecchio è costruito utilizzando materiali riciclabili (rame, alluminio, ottone, plastica) assemblati mediante viti e incastri in modo da facilitare le operazioni di separazione delle parti.

Rivolgetevi ad una ditta specializzata nello smaltimento differenziato dei rifiuti; solo così avrete la certezza di un riciclaggio corretto e contribuirete al rispetto dell'ambiente.





In un'ottica di miglioramento continuo e a fronte della costante azione di ricerca e sviluppo,
il produttore si riserva di modificare, anche senza preavviso, i dati tecnici riportati.